

Claudio Nardone

Doc. N. ~~83/1~~

Doc. N. 83/2

Da: Gianfranco Donadio [redacted]
Inviato: domenica 29 marzo 2015 22:07
A: Claudio Nardone
Oggetto: espletamento deleghe "via Licinio Calvo" - indicazioni per l'uniformità operativa, giusta determinazioni dell'Ufficio di presidenza.
Allegati: delega pinnelli licinio rev 2.docx; delega tintisona licinio .docx; Allegato senza titolo 00031.txt

allego 2 files relativi all'oggetto
cordialità
gianfranco donadio

~~SEGRETO~~

DECLASSIFICATO
cfr. Comunicazione Presidente
del 22/02/2018
CON OMISSIONI

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO
30 MAR. 2015
ARRIVO
Prot. N. 323

@Alla Commissione di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro

(c.a. del colonnello Leonardo Pinnelli
Ufficiale di PG addetto al collegamento con l'Arma dei Carabinieri)

Oggetto: accertamenti delegati – individuazione e indicizzazione degli atti di indagine esperiti da Comandi dell'Arma dopo la strage di via Fani, comunque finalizzati all'individuazione di un garage (o altro sito di ricovero) nella disponibilità delle BR, ubicato in zone limitrofe a via Licinio Calvo – modalità operative.

Al fine di assicurare uniformi modalità di esecuzione degli accertamenti delegati, giusta determinazioni dell'Ufficio di Presidenza della Commissione del 25 marzo 2015, e attese le intese intercorse nel ns. incontro del 27 u.s., La prego di procedere preliminarmente all'acquisizione in copia fotostatica (o in evidenza informatica) delle deleghe conferite al Reparto operativo dei Carabinieri (o ad altri Comandi dell'Arma) dall'AG procedente per lo svolgimento di indagini in via Massimi e in via Alfredo Serranti.

A tal riguardo, attesa la necessità della puntuale ricostruzione del contesto in cui tali deleghe - finalizzate all'individuazione di un garage (o altro sito di ricovero) nella disponibilità delle BR, ubicato in zone limitrofe a via Licinio Calvo - vennero impartite, nonché della esatta individuazione degli uffici di PG destinatari delle medesime, Le rappresento la necessità di procedere alla consultazione dei pertinenti atti del procedimento penale cd. MORO I, allo stato conservati presso la cancelleria della Corte di Assise di Roma (a tal fine, per pronta evidenza, Le significo che risulta l'esistenza di un Rapporto di PG, formato dal Reparto operativo in data 22 gennaio 1979, in CM, volume 34, pag. 612).

Ciò premesso, La prego di voler indicare, anche eventualmente con preliminare annotazione, le modalità esatte del conferimento al Reparto operativo (o ad altro Comando dell'Arma) delle suindicate deleghe, nonché le modalità di protocollazione delle stesse e gli estremi dei fascicoli di riferimento agli atti del Comando destinatario.

All'atto dell'accesso agli archivi dell'Arma interessati, ottenuta la materiale e diretta disponibilità del carteggio, previa indicizzazione, vorrà disporre la riproduzione fotostatica (o in evidenza informatica) degli atti relativi all'espletamento delle indagini delegate (rapporto di PG, relativi allegati ed ogni altro atto o documento pertinente): a tal fine, come convenuto, verrà acquisito e riprodotto ogni atto, anche informale, ancorché classificato, comunque relativo alla trattazione.

Verranno esaminati e riprodotti in copia fotostatica i Rapporti informativi speciali relativi alle suindicate indagini, unitamente agli atti o alle annotazioni ad essi dedicati.

Verranno debitamente indicati nome, cognome e qualifica dei militari procedenti, e precisato l'attuale stato di servizio di ciascuno.

Verranno esaminati e riprodotti gli atti di indagine, le relazioni di servizio e gli atti, anche informali, comunque riferibili ai fatti in trattazione, richiamati in oggetto, anche se posti in essere in riferimento a diversi fascicoli o a diverse deleghe (in riferimento al sequestro MORO, all'organizzazione terroristica Brigate Rosse o a gruppi eversivi comunque denominati ad essa collegati), precisando i riferimenti del collegamento, come risultante dai cartellini o da altre modalità di classificazione.

Come convenuto, in relazione nell'espletamento della delega, verrà allegata copia della corrispondenza, scritta o telematica, intercorsa con le articolazioni dell'Arma interessate. Grato per l'attenzione.

Roma, 28 marzo 2015.

Gianfranco DONADIO, magistrato consulente della Commissione.

**@Alla Commissione di inchiesta
sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro**

(c.a. dottoressa Laura TINTISONA
Ufficiale di PG addetto al collegamento con la Polizia d Stato)

Oggetto: accertamenti delegati – individuazione e indicizzazione degli atti di indagine esperiti da Comandi dell’Arma dopo la strage di via Fani, comunque finalizzati all’individuazione di un garage (o altro sito di ricovero) nella disponibilità delle BR, ubicato in zone limitrofe a via Licinio Calvo – modalità operative.

Al fine di assicurare uniformi modalità di esecuzione degli accertamenti delegati, secondo le determinazioni dell’Ufficio di Presidenza in data 25 marzo 2015, La prego di procedere preliminarmente all’acquisizione in copia fotostatica (o in evidenza informatica) delle deleghe - finalizzate all’individuazione di un garage (o altro sito di ricovero) nella disponibilità delle BR, in zone limitrofe a via Licinio Calvo - conferite dall’AG al Commissariato Flaminio.

A tal riguardo, attesa la necessità della puntuale ricostruzione del contesto in cui tali deleghe vennero impartite, nonché dell’individuazione di eventuali altri destinatari delle medesime nell’ambito della Polizia di Stato, Le rappresento la necessità di procedere alla consultazione dei pertinenti atti del procedimento penale cd. MORO I, allo stato conservati presso la cancelleria della Corte di Assise di Roma.

Ciò premesso, La prego di voler descrivere, eventualmente con preliminare annotazione, oltre che l’esatto contenuto delle suindicate deleghe (al Commissariato Flaminio o ad altro ufficio della Polizia), anche le modalità di protocollazione delle stesse agli atti dell’Ufficio destinatario, nonché ogni elemento utile ricostruire, in ordine cronologico, tutte le attività di indagine espletate.

All’atto dell’accesso agli archivi interessati, ottenuta la materiale e diretta disponibilità del carteggio, previa indicizzazione, vorrà disporre la riproduzione fotostatica (o in evidenza informatica) di ogni documento pertinente (rapporto di PG, relativi allegati ed ogni altro atto o documento pertinente): a tal fine, verranno visionati e riprodotti gli atti, anche informali, eventualmente non inseriti tra gli allegati trasmessi all’AG, ancorché classificati, nonché i cartellini di riferimento della trattazione.

Verranno debitamente indicati nome, cognome e qualifica del personale impegnato nell’espletamento delle indagini, e precisato l’attuale stato di servizio di ciascuno.

Verranno altresì esaminati e riprodotti gli atti di indagine, le relazioni di servizio e i documenti, anche informali e comunque classificati, riferibili alla ricerca di una base nella disponibilità delle BR, ubicata in zone limitrofe a via Licinio Calvo, ancorché collegati a deleghe diverse da quella sopra indicata o scaturenti da indagini di iniziativa.

Verrà acquisita la documentazione – anche fotografica - relativa all’individuazione in via Licinio Calvo dei veicoli ricercati in relazione all’agguato di via Fani.

Verrà allegata copia della corrispondenza, scritta o telematica, intercorsa con gli uffici interessati.

Grato per l’attenzione.

Roma, 28 marzo 2015.

Gianfranco DONADIO, magistrato consulente della Commissione.